

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Commissione LAVORI PUBBLICI Verbale della Riunione del 25/11/2023

Il 25 novembre dell'anno 2023 alle ore 14:00 presso Restructura a Lingotto Fiere, regolarmente convocata, si è riunita la Commissione LAVORI PUBBLICI con la **PRESENZA** dei sigg.ri Ing.ri:

N°	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	SANDRONE	GIORGIO	X		
	<i>Consigliere referente</i>				
2	CAPOSIO	GUIDO	X		
	<i>Coordinatore</i>				
3	BUONOMO	LORENZO		X	
	<i>Vicecoordinatore</i>				
4	SERRITELLA	SARA	X		
	<i>Segretario</i>				
5	BADAROTTI	CLAUDIO		X	
6	BAGETTO	MARCO		X	
7	BELLINO	FRANCESCO		X	
8	BROGLIO	FEDERICO		X	
9	CALLIGARO	MAURIZIO		X	
10	COLAIACOMO	DAVID VITTORIO ANTONIO			X
11	CONCAS	MARCELLO		X	
12	CORIGLIANO	NATALINA		X	
13	D'ALOIA	MASSIMILIANO		X	
14	GIUSTETTO	ALESSANDRO	X		
15	IDRAME	LAURA		X	
16	JACHINO	CARLA		X	
17	MAZZEO	GIANLUCA		X	
18	PEDONE	ERNESTO		X	
19	PISARRA	GIUSEPPE		X	
20	RAJEVICH	ALBERTO		X	
21	RIPAMONTI	VALTER		X	
22	SANTOCHIRICO	EMANUELE		X	
23	TOSCANO	PAOLO		X	
24	TRINCIANTI	CLAUDIO		X	

OSPITI:

	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO

La riunione si apre regolarmente alle ore 14:20. Dopo i convenevoli di rito, si inizia ad analizzare i punti dell'O.d.G.:

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – tel. 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Punti O.d.G.

	<i>Argomento ordine del giorno</i>	<i>Considerazioni</i>
<input checked="" type="checkbox"/> punto 1	La Crisi climatica e la proposta del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili- Presentazione del Prof. Ing. Guido Caposio	<p>Il professore inizia con l'introduzione alla crisi climatica e ai cambiamenti in atto a causa dell'innalzamento delle temperature causate dall'aumento di immissione di gas serra all'interno dell'atmosfera stessa. Il professore espone un excursus sulla struttura dell'atmosfera e della sua composizione, oltre che degli aspetti chimici e fisici relativi alla sua composizione e al relativo comportamento al variare di alcuni parametri e dell'altitudine. Il clima, quindi, è l'insieme delle condizioni dell'atmosfera deducibili dalle osservazioni meteorologiche relative a lunghi periodi di tempo ed esso è influenzato da diversi fattori, tra cui la latitudine, l'altitudine, la vicinanza al mare, le condizioni orografiche e le condizioni antropiche. Tra le condizioni c'è anche l'effetto serra, che naturalmente è un fenomeno che sicuramente è positivo in quanto consente la vivibilità sulla terra, ma al suo aumentare non si consente più la fuoriuscita del calore superfluo dalla Terra, aumentandone gli squilibri. Non tutti i gas sono uguali, ma alcuni, come i fluorurati aumentano l'effetto, rispetto alla CO₂, da 1000 a 10000 volte in più. Si aggiunge inoltre, che ammesso che non si produca più nessun tipo di gas, questi emessi hanno una permanenza in atmosfera variabile da pochi a centinaia di anni. Il trend dagli anni '60 ad oggi è stata di oltre il 30% e i maggiori produttori di gas sono i paesi industrializzati e soprattutto i paesi economicamente emergenti, come la Cina. Tutti i settori sono responsabili del rilascio di gas serra in atmosfera, a partire dall'agricoltura, passando dal settore dei rifiuti e a quello dell'energia.</p> <p>In Italia le emissioni di gas serra nel 2019 sono derivanti da Energia, (55%) e dai trasporti (25%). Di questi ultimi il 92,6% sono derivanti dal trasporto su strada e tra questi il 69% proviene dall'uso dell'auto, come sistema di trasporto individuale.</p> <p>Inevitabile, quindi ribadire che il gas serra ha aumentato la temperatura, con un trend positivo in tutti gli ultimi anni, quindi è indubbio pensare e sostenere che all'aumento dei gas serra la temperatura aumenterà. L'aumento della temperatura comporta un cambiamento degli equilibri climatici, con l'aumento delle esondazioni e dei dissesti idrogeologici, bombe d'acqua, nubifragi, raffiche di vento, trombe d'aria, grandinate, frane, con danni e vittime, con un trend purtroppo in aumento, comportando sempre più ingenti danni economici.</p> <p>I danni sono stati censiti da EMDAT (2020) e dimostrano un trend in aumento, a livello globale, con un ammontare che si aggira intorno ai 350 Miliardi di dollari.</p> <p>Date tutte le premesse in alto, nel 2021 a Glasgow si è tenuta la conferenza sui cambiamenti climatici alla presenza di oltre 190 leader mondiali e hanno concordato il taglio del 45% di emissioni di CO₂ entro il 2030 ed emissioni zero entro il 2050.</p> <p>L'Italia ha nominato due Commissioni di Studio e ha delegato lo studio e la ricerca di soluzioni che potessero aiutare a migliorare tale aspetto. I due rapporti presentati sono: "Cambiamenti climatici, infrastrutture e mobilità" e "Investire in infrastrutture: strumenti finanziari e sostenibilità"</p> <p>Le infrastrutture studiate sono quelle per la mobilità, per l'energia, per la</p>

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

	<i>Argomento ordine del giorno</i>	<i>Considerazioni</i>
		<p>logistica, per l'informatica e le telecomunicazioni, strutture idriche, di regimazione idraulica e difesa del suolo per resilienza e adattamento. E' necessario, infatti, in futuro studiare alternative progettuali per fronteggiare le ondate di calore che sono la prima causa di deformazione dei binari per dilatazione termica o, ad esempio, della distruzione del manto bituminoso, quindi è doveroso attivarsi per progettare delle opere che siano in grado di fronteggiare i nuovi stress causati dal cambiamento climatico.</p> <p>FNM e ALSTOM stanno, per esempio, già lavorando a treni a idrogeno e treni a levitazione magnetica.</p> <p>Ad alcune domande dei presenti sia l'ing. Sandrone, sia il Prof. Caposio affermano che il cambiamento climatico in atto deve essere affrontato con grande determinazione, infatti per continuare a fare altri esempi, si ricorda che oramai la quantità di acqua che precipita nell'unità di tempo, essendo elevata, non si riesce più ad essere assorbita dalle reti fognarie pensate e realizzate con altri parametri e con altre serie storiche che non tengono in conto probabilmente in conto gli ultimi anni in cui sono in corso i cambiamenti climatici. Un ulteriore esempio sono i franchi di sicurezza dei ponti rispetto al livello idrico del corso d'acqua che sovrastano ed è necessario tenere in conto dei profili idraulici cautelativi.</p> <p>Un ulteriore esempio per cercare di invertire la rotta è la realizzazione delle piste ciclabili, cambiando anche le abitudini, cominciando a camminare e a utilizzare mezzi car sharing. Infine, il seminario si conclude con un'altra osservazione, ovvero che la consegna dei pacchi provenienti dall'e-commerce, devono tendere in luoghi agglomerati per minimizzare la consegna a domicilio, provando a utilizzare la bici per la spesa quotidiana, affinché ci si possa addentrare in una grande cornice di sostenibilità.</p>

Comunicazioni al Consiglio

La seduta si chiude alle 16,30 e si propone di effettuare la prossima riunione in data **da destinarsi**

Torino, 25/11/2023	
Il Coordinatore ing. Guido Caposio	Guido Caposio
Il Vice Coordinatore ing. Lorenzo Buonomo	Lorenzo Buonomo
Il segretario ing. Sara Serritella	Sara Serritella